



Unità di Staff Politiche del Territorio

---

INTEGRAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO  
ALLEGATO: STATISTICHE STRUTTURA PRODUTTIVA  
GIUGNO 2018

## Evoluzione struttura produttiva del comune di Viareggio – Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca, giugno 2018

Le presenti note discutono l'evoluzione del tessuto economico e produttivo del comune di Viareggio nell'ultimo decennio, segnatamente a partire dal manifestarsi della crisi internazionale (2008-2009) che ha profondamente segnato la vita dell'intero Paese.

Per poter apprezzare a pieno gli sviluppi più recenti è tuttavia necessario gettare almeno uno sguardo sulle trasformazioni intervenute fra la fine del ventesimo e l'inizio del ventunesimo secolo, un periodo che si è rivelato particolarmente vivace per l'economia del capoluogo versiliese.

### Prima della crisi

L'economia viareggina presenta una struttura fortemente orientata ai servizi alla persona, risultato di un trend evolutivo di lungo periodo che risale almeno agli anni '60.<sup>1</sup> Tale composizione, che può essere ricondotta sotto l'egida del "turismo" in senso lato – ricomprendendo, cioè, non soltanto i servizi di alloggio e ristorazione ma tutto l'insieme di attività indirizzate al tempo libero, alla ricreazione (anche culturale) ed alla cura della persona – rappresenta la cifra forte e più immediatamente percepita all'esterno del territorio.

Tuttavia, il livello di articolazione e di complessità del tessuto produttivo locale, anche in connessione alle opportunità offerte da un'economia sempre più globale e dematerializzata, non deve essere sottovalutato. Fra il 2001<sup>2</sup> ed il 2007<sup>3</sup> il sistema economico della Versilia Meridionale<sup>4</sup> è stato uno dei pochi casi in Toscana in cui, in un quadro generale di deindustrializzazione galoppante, l'occupazione<sup>5</sup> manifatturiera è aumentata in misura significativa (tabella 1). Ciò, naturalmente, grazie al forte impulso fornito dallo sviluppo della nautica da diporto, di cui Viareggio costituisce uno dei centri di eccellenza mondiale.

Territorio	Addetti presso unità locali imprese manifatturiere			
	2001	2007	Delta ass.	Delta %
Viareggio-Camaiore-Massarosa (SLL)	6.648	7.674	1.026	15,4
Toscana	376.620	340.307	-36.313	-9,6
Toscana (mediana dei SLL)	-	-	-	-8,1
Italia	4.895.858	4.597.864	-297.994	-6,1

Tabella 1 – Variazioni 2001-2007 addetti presso unità locali di imprese manifatturiere (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)

A partire dalla fine degli anni '90, sempre di più, la nautica è divenuta per la costa versiliese ciò che

- 1 Lo sviluppo turistico viareggino è ovviamente anteriore agli anni '60. E' tuttavia a seguito delle trasformazioni sociali ed economiche innescate dal boom economico che si consolidano i modelli di uso del tempo e dello spazio collegati all'ascesa della costa versiliese.
- 2 Il 2001 è stato l'anno di effettuazione del penultimo Censimento dell'Industria e dei Servizi.
- 3 Il 2007 è l'ultimo anno ancora scevro dai riflessi che saranno indotti dalla successiva, lunga, recessione economica.
- 4 Si fa qui riferimento al Sistema Locale del Lavoro della Versilia Meridionale – formato dai comuni di Viareggio (centroide), Massarosa e Camaiore – così come delimitato dall'ISTAT sulla base dei dati del Censimento Generale della Popolazione del 2011.
- 5 Per misurare il livello di occupazione si fa qui riferimento alla nozione di addetti definiti come "persone occupate in un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione), con una posizione di lavoro indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro)" (ISTAT).

l'industria della carta è per la Piana: il motore ed il volano di uno sviluppo che, con il tempo, ha coagulato attorno a sé gli altri comparti dell'industria (del legno, meccanica, elettronica), lasciando poco spazio al resto della produzione manifatturiera locale (tabella 2).

Settore industriale	Addetti presso unità locali di imprese manifatturiere			
	2001	2007	Delta ass.	Delta %
Alimentari, bevande e tabacco	689	712	23	3,3
Tessili e abbigliamento	196	212	16	8,4
Conciarie, pelli e cuoio	664	306	-358	-53,9
Legno e prodotti in legno	627	761	134	21,4
Carta, stampa ed editoria	144	153	9	5,9
Chimica	43	99	56	130,2
Gomma e plastica	134	131	-3	-1,9
Minerali non metalliferi	175	151	-24	-14,0
Metalli	758	714	-44	-5,9
Macchine	299	282	-17	-5,8
Macchine elettriche	766	650	-116	-15,1
Mezzi di trasporto	1.835	2.971	1.136	61,9
Altre manifatturiere	317	533	216	68,2
<b>Totale</b>	<b>6.648</b>	<b>7.674</b>	<b>1.026</b>	<b>15,4</b>

Tabella 2 – Variazioni 2001-2007 addetti presso unità locali di imprese manifatturiere del Sistema Locale della Versilia Meridionale (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)

Paradossalmente, in un'epoca di terziarizzazione spinta, la grande scommessa economica di un sistema vocato ai servizi come quello viareggino è passata attraverso la crescita di un settore industriale, seppure *sui generis* quale appunto la nautica da diporto. Come si vedrà, la violenta recessione economica del 2009 ha ridimensionato l'entità e, in parte, le aspirazioni del comparto in questione, senza però, fortunatamente, metterne in discussione la collocazione strategica internazionale e il posizionamento centrale rispetto al tessuto economico locale.

Un caso qualitativamente differente è quello dell'altro comparto che ha sostenuto la crescita economica ed occupazionale viareggina nel primo decennio del ventunesimo secolo: l'edilizia. Lo sviluppo dell'edilizia locale si iscrive nella notevole espansione che, nel periodo in questione, ha investito il settore delle costruzioni regionale e nazionale (tabella 3), contribuendo a generare una bolla speculativa che ha alimentato le successive dinamiche di crisi economica ed occupazionale.

Territorio	Addetti presso unità locali imprese costruzioni			
	2001	2007	Delta ass.	Delta %
Viareggio-Camaiore-Massarosa (SLL)	4.046	5.070	1.024	25,3
Toscana	107.876	138.535	30.659	28,4
Toscana (mediana dei SLL)	-	-	-	27,8
Italia	1.528.629	1.949.898	421.269	27,6

*Tabella 3 – Variazioni 2001-2007 addetti presso unità locali di imprese di costruzioni (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)*

A differenza di ciò che è accaduto nella cantieristica navale, dove l'occupazione ha ritracciato sui livelli di inizio millennio (2001), il comparto locale delle costruzioni ha subito un duro colpo per effetto della recessione iniziato nel 2008-2009.

Il terzo motore dello sviluppo economico ed occupazionale del comune di Viareggio, prima dell'avvento della crisi che ha rimesso in discussione molte certezze (alcune fragili), è stato ovviamente il turismo.

Una traccia consistente del dinamismo che ha caratterizzato il comparto turistico può essere rinvenuta nella crescita occupazionale e del numero di unità locali attive nel settore della ristorazione.<sup>6</sup>

Territorio	Addetti presso unità locali imprese alloggi e ristorazione			
	2001	2007	Delta ass.	Delta %
Viareggio-Camaiore-Massarosa (SLL)	3.145	4.317	1.172	37,3
Toscana	74.021	99.078	25.057	33,9
Toscana (mediana dei SLL)	-	-	-	37,1
Italia	853.122	1.168.870	315.748	37,0

*Tabella 4 – Variazioni 2001-2007 addetti presso unità locali di imprese attive nel settore alloggi e ristorazione (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)*

Anche in questo caso, tuttavia, l'espansione è andata di pari passo con processi di mutamento – delle modalità di fruizione del territorio, di provenienza e di orientamento dei flussi di visitatori – che hanno contribuito a modificare profondamente il campo di vincoli e di opportunità.

L'ultimo motore dell'espansione economica ed occupazionale è stato il comparto dei servizi alle persone. La crescita del settore in oggetto è un tratto ubiquo all'intero territorio nazionale, trattandosi di un fenomeno collegato principalmente all'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, nel caso di un comune come Viareggio è opportuno interrogarsi sulle possibili connessioni fra processi demografici di portata epocale e decollo di un'economia del tempo libero e dello svago orientata verso la popolazione anziana, e sulle relazioni che tutto ciò può intrattenere con la vocazione turistica e residenziale del territorio.

<sup>6</sup> Nella classificazione ATECO dei macro-settori economici, le attività di ristorazione sono classificate assieme a quelle relative ai servizi di alloggio turistico. Nel caso del comune di Viareggio, tutta la crescita occupazionale del comparto che ha avuto luogo fra il 2001 ed il 2007 va ascritta all'ambito della ristorazione (ristoranti, bar, locali ecc.).

Territorio	Addetti presso unità locali imprese servizi persone			
	2001	2007	Delta ass.	Delta %
Viareggio-Camaiore-Massarosa (SLL)	6.126	8.576	2.450	40,0
Toscana	214.405	290.073	75.668	35,3
Toscana (mediana dei SLL)	-	-	-	38,3
Italia	3.242.555	4.343.173	1.100.618	33,9

*Tabella 5 – Variazioni 2001-2007 addetti presso unità locali di imprese attive nel settore degli “altri servizi” (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)*

Ad ogni modo, il potenziale di crescita del comparto locale dei servizi alla persona è segnalato dalla presenza di un tasso di crescita occupazionale, riferito al periodo pre-crisi, superiore alla media regionale e nazionale.

### **La crisi e la (lenta) ripresa**

L'impatto globale della recessione economica che ha investito il nostro Paese attorno alla fine del 2008 è sintetizzato in modo efficace nel grafico 1, in cui la distribuzione settoriale degli addetti del 2007 è messa a confronto con quella del 2015.<sup>7</sup> I dati fanno riferimento, in questo caso, alle unità locali di impresa del comune di Viareggio e non all'intero Sistema Locale della Versilia Meridionale.

<sup>7</sup> Ultimo anno disponibile al momento di redazione del presente documento.

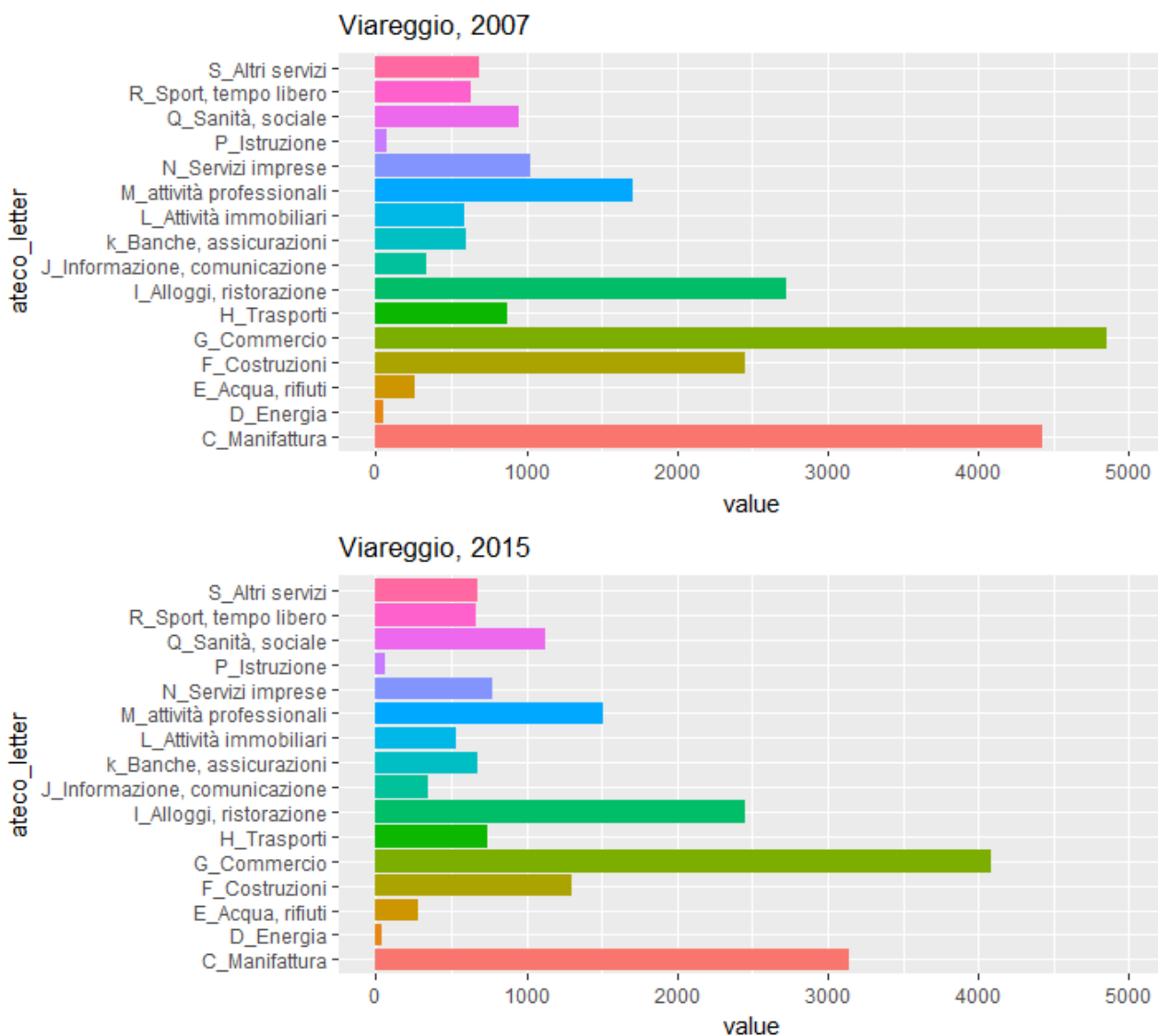


Grafico 1 – distribuzione addetti unità locali di imprese del comune di Viareggio. Confronto 2007-2015 (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)

Il confronto fra i due pannelli del grafico consente di cogliere immediatamente la contrazione sperimentata dal settore economico privato locale.

In particolare, si possono apprezzare le diminuzioni di addetti nell'industria manifatturiera, nel commercio e, soprattutto, nelle costruzioni. Queste ultime hanno visto più che dimezzare i propri occupati nell'arco di meno di un decennio.

E' opportuno altresì notare che la crisi ha colpito in modo più contenuto il comparto "alloggio/ristorazione" e, di fatto, non ha intaccato l'occupazione nei comparti legati ai servizi alla persona (sanità e sociale, sport e tempo libero, altri servizi).

E' interessante notare che, per effetto delle dinamiche sopra descritte (ridimensionamento dell'industria e delle costruzioni, stasi del turismo, tenuta dei servizi alle persone), la struttura produttiva del comune di Viareggio si è molto avvicinata a quella del comune di Lucca (grafico 2).<sup>8</sup>

<sup>8</sup> Nel grafico è inserito anche il comune di Capannori per consentire il confronto fra strutture produttive orientate ai servizi (Lucca, Viareggio) e strutture produttive decisamente vocate alla produzione manifatturiera (Capannori).

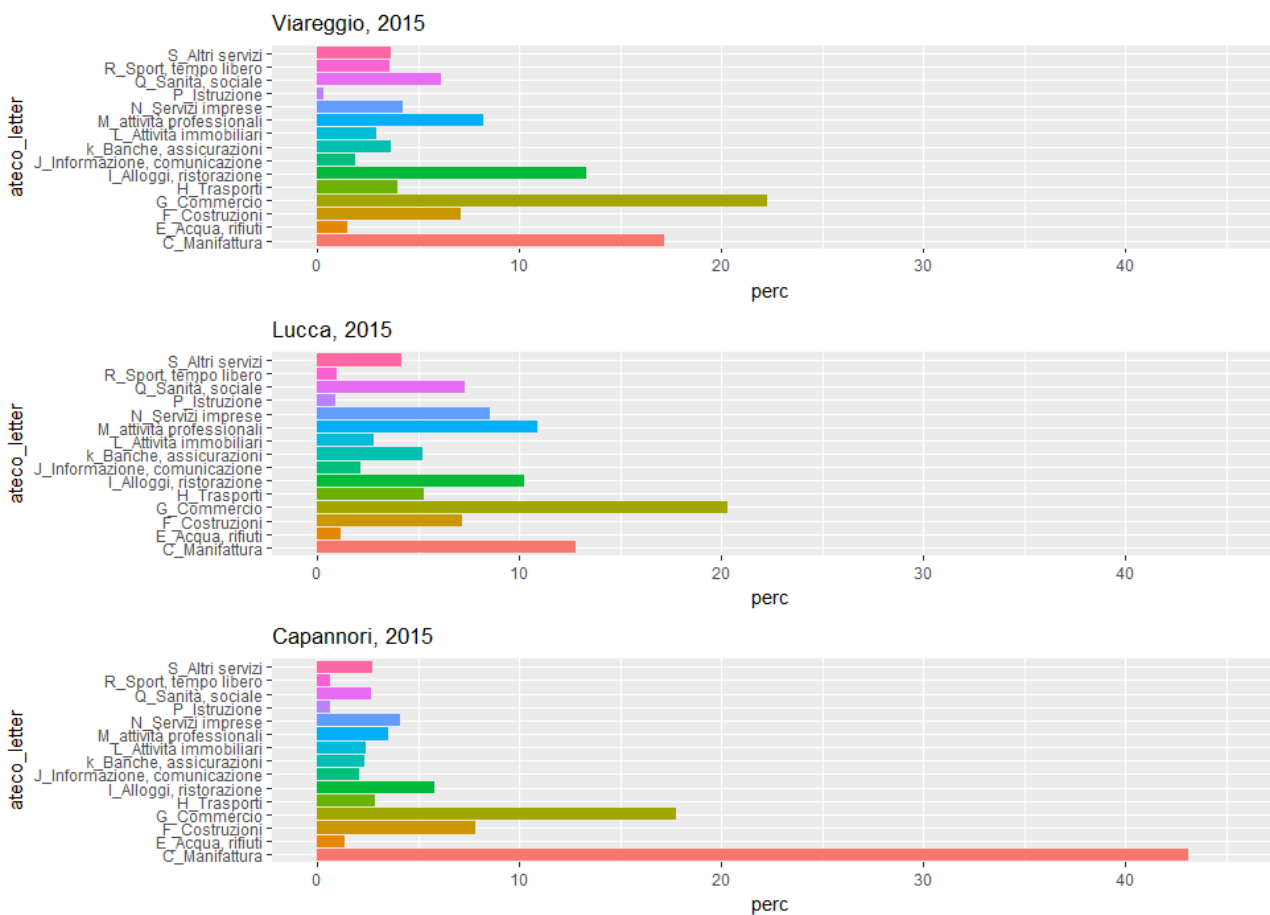


Grafico 2 – distribuzione addetti unità locali di imprese del comune di Viareggio. Confronto con Lucca e Capannori (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)

Ciò evoca l'esistenza di un potenziale polo terziario, orientato (fra le altre cose) al turismo ed ai servizi alla persona che connette la costa versiliese con la Piana, con opportunità di riconoscimento anche a livello internazionale (vengono in mente i brand storico-naturalistici della Via Francigena, di Puccini, delle specificità gastronomiche) che paiono al momento sotto-utilizzate.

Al di là di queste considerazione di scenario e di vocazione complessiva del sistema locale, è importante valutare in dettaglio come le varie componenti del tessuto economico viareggino hanno reagito ai violenti stimoli della recessione economica. Ciò è necessario al fine di individuare gli elementi di maggiore criticità ma anche le aree di resilienza.

Nel grafico 3 è riportato l'andamento dell'occupazione nei primi dodici comparti economici (per numero di addetti) viareggini. I primi due pannelli si riferiscono, rispettivamente, a due settori industriali strettamente collegati fra loro: l'industria nautica (301) e l'installazione di apparecchi e macchinari (331). Si può osservare che, in entrambi i casi, la contrazione di addetti iniziata nel 2009-2010 si è arrestata a partire dal 2012. Questa è una notizia importante, tenuto conto del ruolo di volano dell'economia locale svolto dalla nautica da diporto.

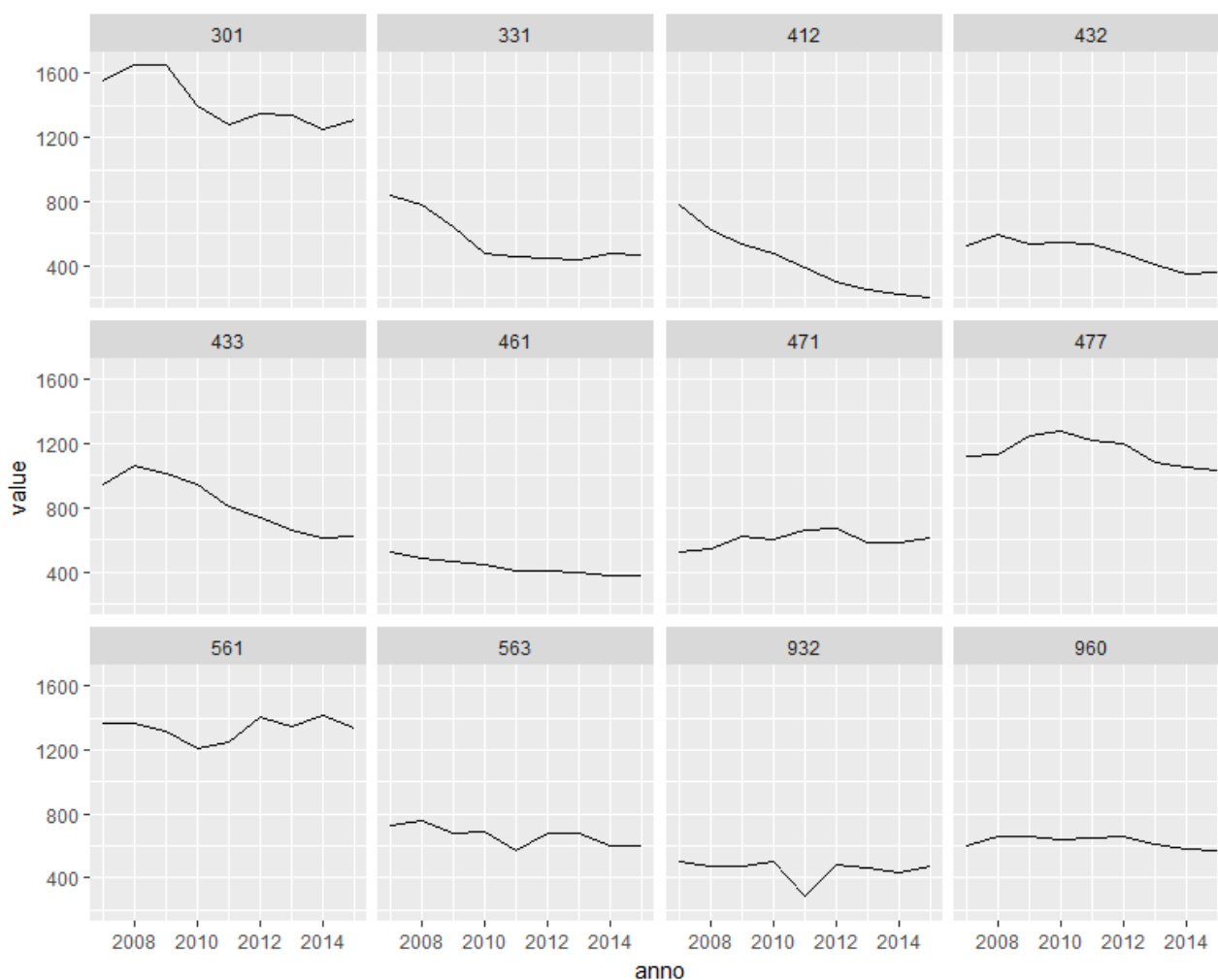


Grafico 3 – serie storica 2007-2015 addetti presso unità locali di imprese del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT-ASIA)

La situazione dei comparti collegati all'edilizia – ovvero costruzione di edifici (412), installazione di impianti (432) e finitura di edifici (433) – appare invece più critica, con una tendenza alla distruzione di posti di lavoro che non accenna ad attenuarsi.

Per quanto attiene al commercio, è interessante notare il trend divergente fra la componente fra il commercio in esercizi non specializzati (471) e specializzati (477).

Infine, il risultato lievemente negativo del comparto della ristorazione (vedi grafico 2) appare trascinato prevalentemente dal settore dei bar (563) a fronte di una migliore tenuta degli esercizi di ristorazione (561).<sup>9</sup>

## Focus sul turismo

Pur in un quadro di crescente complessità e di maggiori interrelazioni sistemiche, il turismo continua ad essere uno dei cuori pulsanti dell'economia viareggina, anche per i risvolti relativi alla percezione interna ed esterna (nazionale ed internazionale) del territorio.

<sup>9</sup> Gli altri settori economici rappresentati nel grafico sono: commercio all'ingrosso (461), attività ricreative e di divertimento (932) e altri servizi alla persona (960).



E' dunque necessario prestare grande attenzione agli indicatori disponibili che descrivono la dinamica più recente del settore.

A questo proposito, nel grafico 4 è riportato l'andamento dei posti letto offerti dall'industria turistica viareggina fra il 2005 ed il 2017. L'offerta di accoglienza è suddivisa in base alla tipologia di risorsa turistica.<sup>10</sup> Il grafico consente di apprezzare il peso assolutamente preponderante dell'offerta di posti letto nei campeggi del territorio (linea in alto).

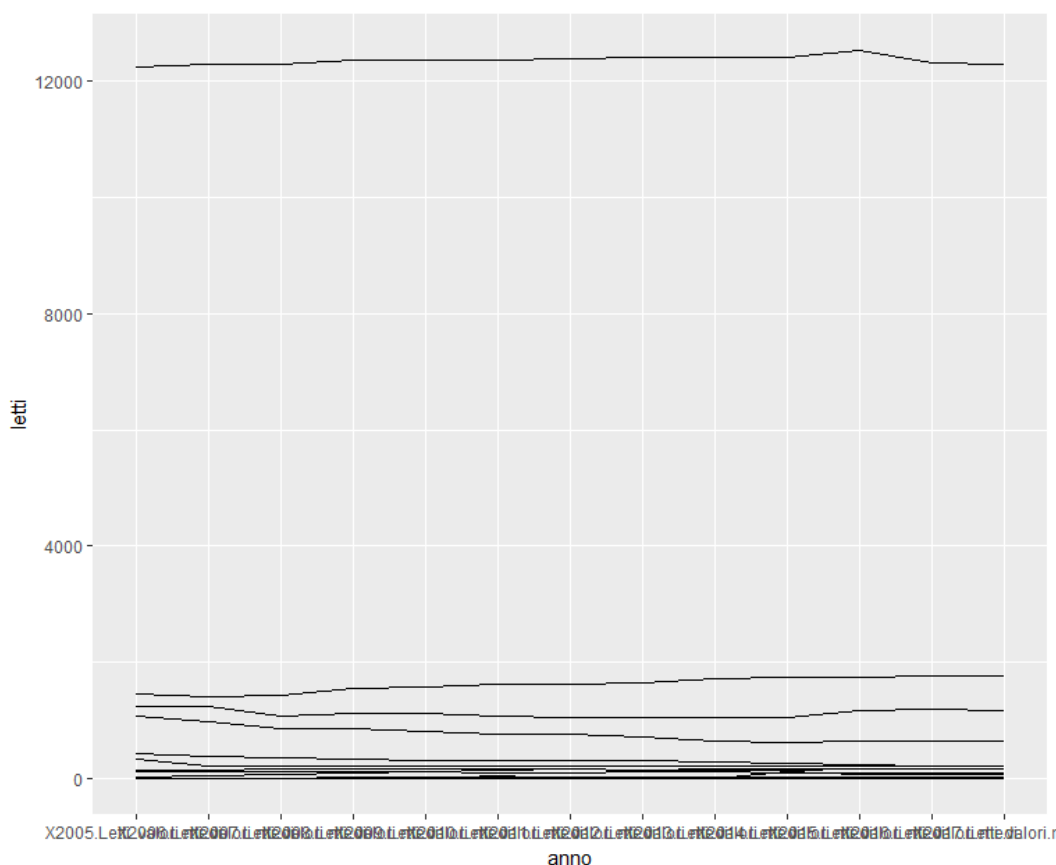


Grafico 4 – serie storica 2005-2017 posti letto in strutture alberghiere ed extra-alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT)

I posti letto in alberghi sono suddivisi in base alla classificazione della struttura ricettiva (5 stelle, 4 stelle ecc.).

Anche così, sommati fra loro i posti letto alberghieri arrivano a poco più di 4.000 unità, a fronte di oltre 12.000 posti in campeggio.

E' comunque interessante andare a vedere l'andamento dell'offerta alberghiera (grafico \_\_). Si può notare una tendenza all'incremento di posti letto in alberghi a tre stelle, compensata da una riduzione di quelli in strutture a due e una stella. Nel complesso, pertanto si rileva un'inclinazione del comparto locale a posizionarsi in una fascia di mercato “mediana”.

10 Per la componente alberghiera: alberghi a una, due, tre, quattro e cinque stelle e residenze turistico-alberghiere; per la componente extra-alberghiera: campeggi, residence, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, alloggi private, agriturismo ed altro.

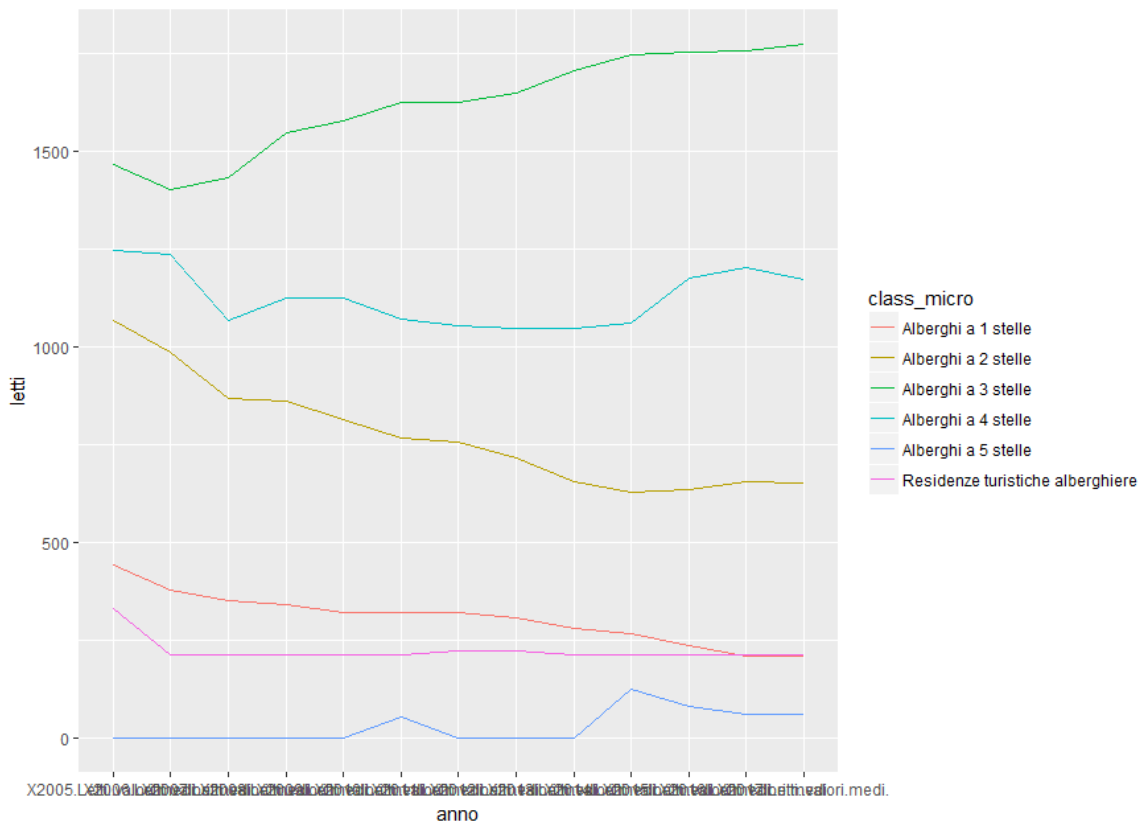


Grafico 5 – serie storica 2015-2017 posti letto in strutture alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati ISTAT)

L'analisi dell'andamento e della composizione dei flussi turistici (analisi della domanda) è più interessante e, forse, sorprendente. Cominciando dal settore extra-alberghiero (prevalentemente campeggi), si può notare una fortissima caduta delle presenze di italiani, compensata però in parte – e, comunque, in misura crescente – dalle presenze di stranieri.

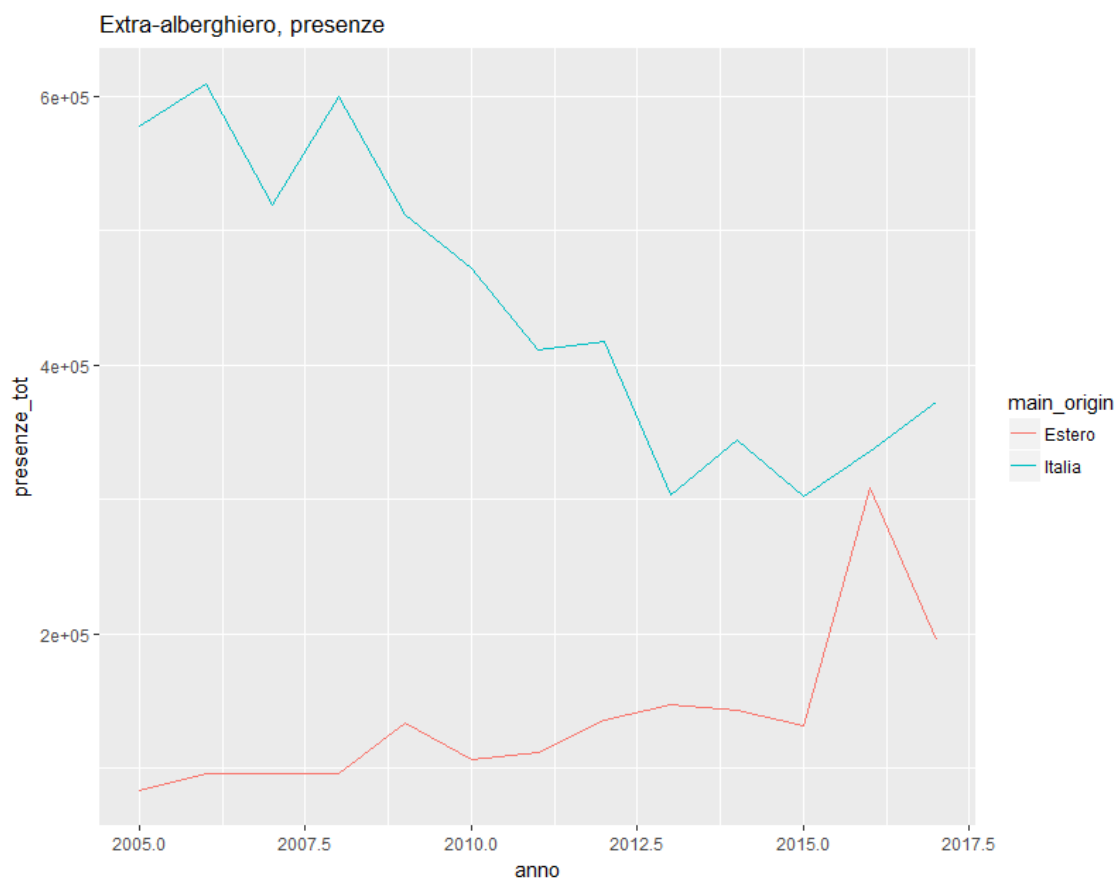


Grafico 6 – serie storica 2005-2017 presenze di turisti nelle strutture extra-alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati Regione Toscana)

Scendendo nel dettaglio delle provenienze, la contrazione della componente italiana del turismo extra-alberghiero va imputata totalmente al crollo di presenze di toscani.

Extra-alberghiero, Italiani, presenze

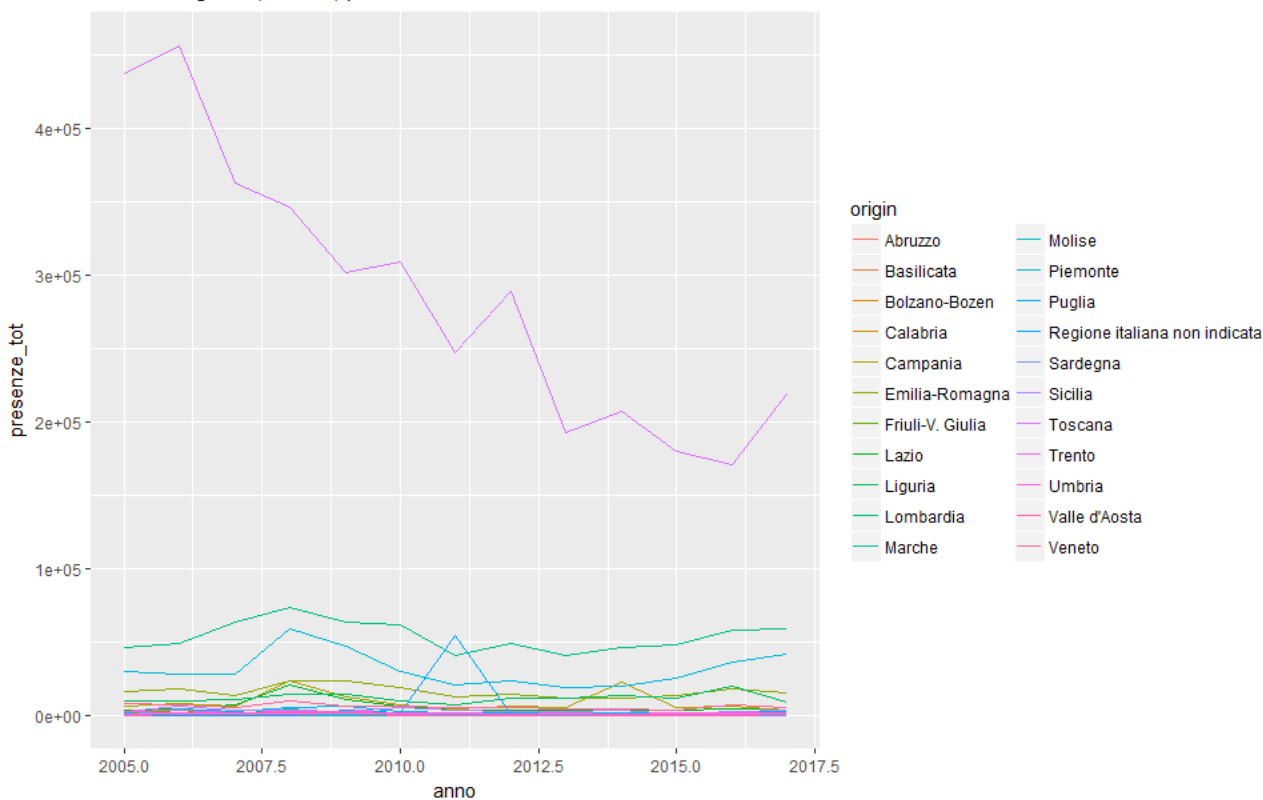


Grafico 7 – serie storica 2005-2017 presenze di turisti italiani nelle strutture extra-alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati Regione Toscana)

Tuttavia, il dato più sorprendente, almeno per chi scrive attiene alla composizione nazionale delle presenze extra-alberghiere degli stranieri.

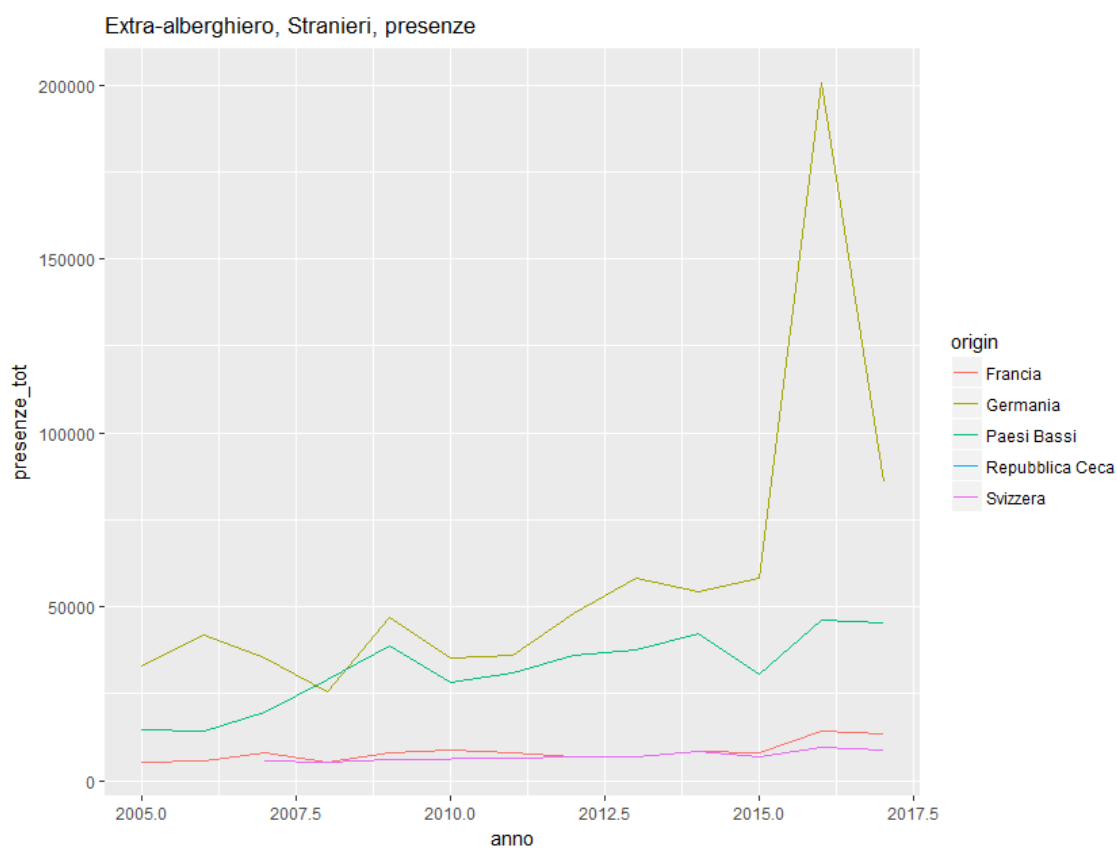


Grafico 8 – serie storica 2015-2017 presenze di turisti stranieri nelle strutture extra-alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati Regione Toscana)

Infatti, anche facendo astrazione dal dato piuttosto anomalo del 2016, oltre 2/3 delle presenze sono monopolizzate da due soli Paesi: la Germania (con circa il 40%) e l'Olanda (con circa il 25%). E' inutile sottolineare che, per un non addetto ai lavori, il risultato relativo ai Paesi Bassi è decisamente sorprendente.

Passando invece alle presenze in alberghi – un comparto più piccolo in termini di posti disponibili ma, presumibilmente, a più elevato valore aggiunto – si rileva, anche in questo caso, il crollo dei turisti toscani (nell'ultimo triennio le presenze di toscani sono state sopravanzate da quelle di lombardi).

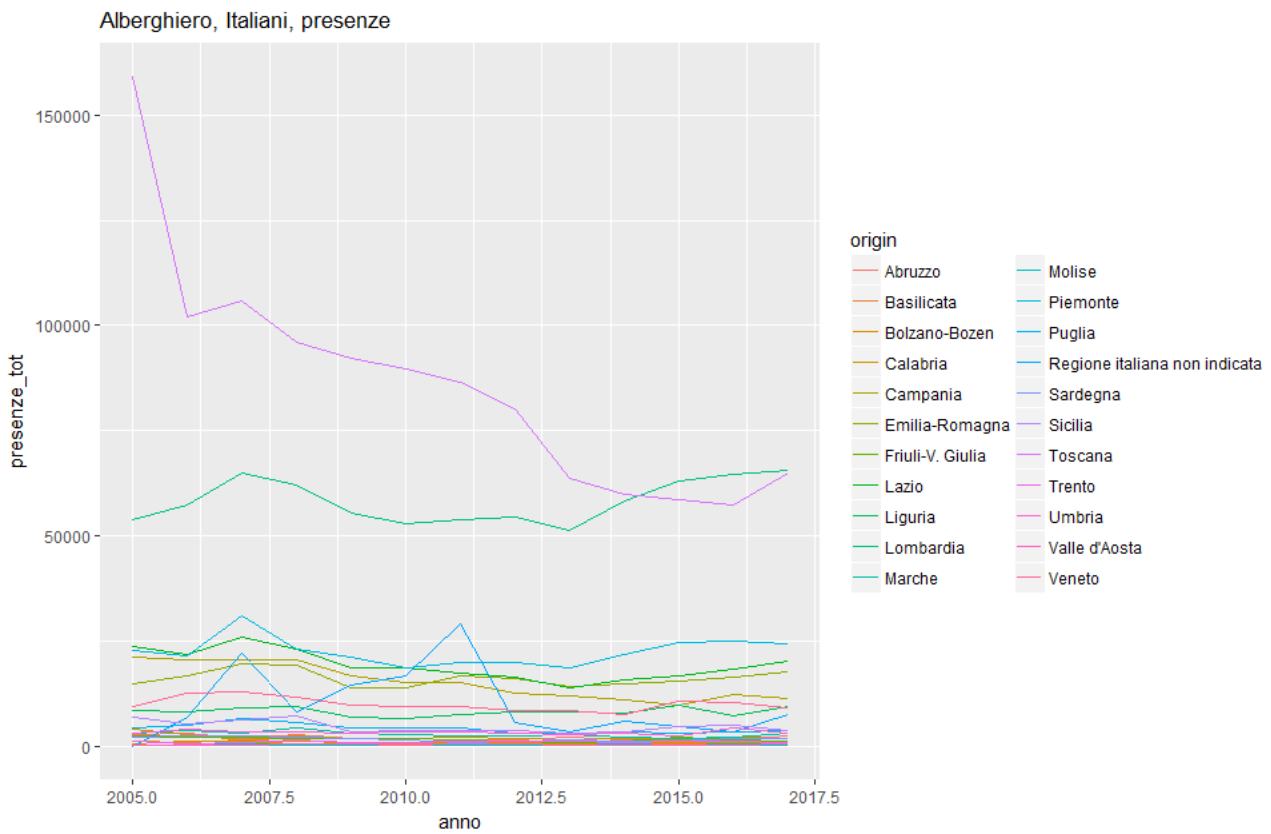


Grafico 9 – serie storica 2005-2017 presenze di turisti italiani nelle strutture alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati Regione Toscana)

Per ciò che attiene invece le presenze in alberghi di turisti stranieri, il primo posto è occupato anche in questo caso dai tedeschi, seguiti però dai cittadini del Regno Unito

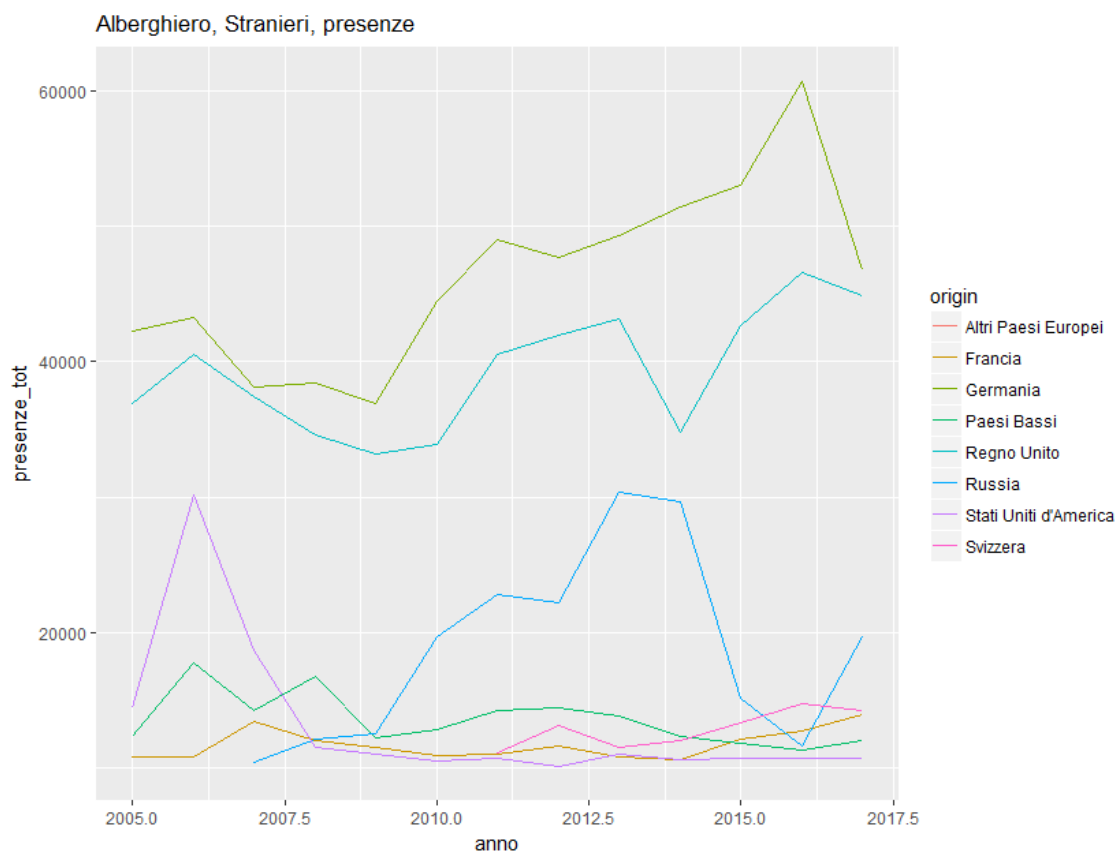


Grafico 10 – serie storica 2015-2017 presenze di turisti stranieri nelle strutture extra-alberghiere del comune di Viareggio (fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lucca su dati Regione Toscana)

Un'ultima notazione attiene all'offerta di posti letto in strutture (appartamenti, camere) reclamizzate attraverso il canale AirBnB.

Come è noto, non esistono dati statistici ufficiali relativi all'offerta (ed alla domanda) targata AirBnB. In ogni caso, una ricognizione delle risorse presenti in rete suggerisce una diffusione capillare di tali strutture – per lo più non riconducibili a quelle registrate dalle fonti statistiche ufficiali – nel territorio del comune.<sup>11</sup>

<sup>11</sup> Secondo i dati forniti da Tom Slee, un blogger canadese che ha analizzato a fondo le offerte presenti sul sito di airbnb, nel comune di Viareggio sono presenti circa 4.000 posti letto aggiuntivi, suddivisi fra appartamenti e camere.